

IL LAVORO D'ATTORE Protagonisti e interpreti nel tempo

L'interesse riscoperto durante la rassegna **Gian Maria Volontè - Immagine e la memoria**, svoltasi a La Maddalena dal 6 al 10 dicembre 2003, ha indotto l'Associazione Culturale Quasar a sviluppare il progetto, proponendo la continuità di una manifestazione annuale dedicata a Volontè, che contribuisca alla conoscenza del lavoro d'attore.

"Gian Maria Volontè il lavoro d'attore" (Bulzoni Editore) è il titolo di una pubblicazione di Fabrizio Deriu al quale facciamo riferimento per questa nuova rassegna. Fabrizio Deriu è Ricercatore di Discipline dello Spettacolo della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università della Calabria - Cosenza.

Lun 27 giugno Introduzione a cura di Fabrizio Deriu ore 21.30

Proiezione del film

Controvento (2000)

Regia: Peter Del Monte
Sceneggiatura: Peter Del Monte, Giora Malatesta, Claudia Sbarigia
Attori: Ennio Fantastichini, Margherita Buy, Valeria Golino
Fotografia: Saverio Guarna
Montaggio: Simona Paggi
Musica: Paolo Silvestri
Produzione: Poetische Cinematografiche
Scenografia: Tommaso Bordone
Costumi: Metella Raboni



Nina e Clara sono due sorelle tanto diverse come solo le donne sanno essere: una è irrequieta e vagabonda nell'amore come nella vita, l'altra lavora come psicologa per una Usl torinese e ha nascosto dietro il lavoro le sue insicurezze e paure. Nonostante il grande affetto che provano l'una per l'altra non sono in grado di comunicare. Ad avvicinarle sarà Leo un infermiere che cerca Nina e che trova Clara e coinvolge la sua monotona vita.

Mar 28 giugno Introduzione a cura di Fabrizio Deriu ore 21.30

Proiezione del film

Sole negli occhi (2001)

Regia e sceneggiatura: Andrea Porporati
Attori: Fabrizio Gifuni, Valerio Mastandrea, Gianni Cavina, Della Boccardo
Fotografia: Franco Lecca
Montaggio: Simona Paggi
Musica: Andrea Guerra
Produttore: Marco Risi, Maurizio Tedesco
Scenografia: Beatrice Scarpato
Costumi: Beatrice Scarpato



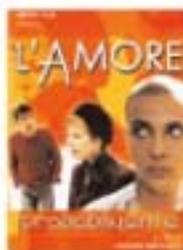
Marco uccide suo padre. Un odio apparentemente inespugnabile lo ha portato a quel gesto dopo una vita trascorsa nell'apparente normalità del benessere del Nord Italia. Dopo l'assassinio Marco trova rifugio in una località balneare dove lo scova Rinaldi, un poliziotto che è sulle sue tracce. Nella stanza accanto a Marco si trova una ragazzina alle prese con il suo primo amore e che non saprà mai che il giovane della porta accanto è un assassino.

Mer 29 giugno Introduzione a cura di Fabrizio Deriu ore 21.30

Proiezione del film

L'amore probabilmente (2000)

Regia e sceneggiatura: Giuseppe Bertolucci
Attori: Sonia Bergamasco, Fabrizio Gifuni, Rosalinda Celentano, Mariangela Melato
Fotografia: Fabio Gianchetti
Montaggio: Federica Lang
Produzione: Massimo Cortesi, Pio Bordoni
Scenografia: Gianni Silvestri
Costumi: Grazia Colombini



Una giovane allieva di una scuola di recitazione decide di provare nella vita quotidiana il suo talento naturale per la finzione. È la storia dell'iniziazione artistica e sentimentale di Sofia attraverso tre momenti, merzogna, verità, illusione, passando in pochi giorni dalla scoperta infantile del proprio Narciso alla realizzazione delle sue potenzialità di attrice in un provino cinematografico. Una metamorfosi da bacco a farfalla, da ragazzina a donna, raccontato tra finzione e realtà.

Gio 30 giugno Fabrizio Deriu conduce il confronto tra le diverse esperienze e tecniche professionali con gli attori presenti alla manifestazione.

ore 21.30

Proiezione del film

Banditi a Milano (1968)

Regia: Carlo Lizzani
Sceneggiatura: Carlo Lizzani, Dino Maturi, Massimo De Rita
Attori: Gian Maria Volontè, Don Backy, Tomas Milian, Margaret Lee
Fotografia: Giuseppe Ruzzolini
Montaggio: Franco Fraticelli
Musica: Riz Ortolani
Produzione: Dino De Laurentiis
Scenografia: Enrico Tovaglieri
Costumi: Sebastiano Soldati



COPIA PROVENIENTE DALLA FONDAZIONE CENTRO
SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA, CINEMATICA NAZIONALE

5 settembre 1967, Milano. Quattro rapinatori escono dal Banco di Napoli di largo Zandonai. La polizia li brucia in un lunghissimo inseguimento-sparatoria che si lascia dietro una scia di sangue innocente. Instant movie girato a ridosso (7 mesi dopo) della cronaca. Nella parte di Pietro Cavallero, capo di una banda sgominata alla fine del 1967 dopo 17 rapine, Gian Maria Volontè. Globo d'oro dell'Associazione Stampa Estera e Grolla d'oro come migliore attore.

